



COMUNE DI SANTO STEFANO QUISQUINA
(LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 8 del 30/03/2021	OGGETTO: programma triennale dei lavori pubblici 2021/2023 ed elenco annuale dei lavori anno 2021
--------------------------------------	--

L'anno duemila ventuno, il giorno trenta del mese di marzo, alle ore 20,00 e seguenti, in Santo Stefano Quisquina, nella sala delle adunanze consiliari "F. Maniscalco" di questo Comune, a seguito di convocazione disposta dal Presidente del Consiglio comunale con nota prot. n° 3012 del 22 marzo 2021, ai sensi dell'articolo 19 della legge regionale n° 7/1992 e successive modifiche ed integrazioni, dell'articolo 70 dello Statuto comunale e degli articoli 8 e 11 del regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale, si è riunito il Consiglio comunale, in seduta ordinaria, di prima convocazione.

All'appello risultano presenti:

N. ORD.	Consiglieri		Presenti	Assenti
1	Greco Lucchina	Enzo Pietro	presente	
2	Giambartino	Teresa Antonella	presente	
3	Ferraro	Giovanna		assente
4	Messina	Massimo Calogero		assente
5	Traina Tito	Calogero	presente	
6	Di Maggio	Rosangela	presente	
7	Infantone	Giovanna	presente	
8	Favata	Milena	presente	
9	Presti	Salvatore	presente	
10	Ferlita	Calogero		assente
11	Reina	Clotilde Maria	presente	
12	Pizzo	Gianluca	presente	
Consiglieri assegnati: 12		Consiglieri in carica: 12	Totale presenti: 9	Totale assenti: 3

La seduta si svolge a porte aperte, con limitazioni all'accesso del pubblico e in diretta streaming, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti per contenere e contrastare la diffusione del contagio da COVID - 19.

Assume la presidenza, nella qualità di Presidente del Consiglio comunale, l'ing. **Enzo Pietro Greco Lucchina**.

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera a), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il segretario comunale reggente a scavalco Francesco Piro.

Per l'Amministrazione comunale sono presenti il Sindaco Francesco Cacciatore e gli Assessori Ignazio Schillaci e Alberto Madonia.

Il **Presidente del Consiglio comunale**, constatata la presenza di n. 9 Consiglieri su 12 assegnati ed in carica, ai sensi dell'articolo 20 del regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale, ha riconosciuto la validità dell'adunanza per essere legale il numero degli intervenuti e per poter trattare l'argomento iscritto al quarto punto dell'ordine del giorno.

Alle ore 20,07 rientra in aula il Consigliere comunale Massimo Calogero Messina.

Su invito del Presidente del Consiglio comunale, l'Assessore Arch. **Ignazio Schillaci** illustra la proposta.

Alle ore 20,09 entra in aula il Consigliere comunale/Assessore Dott.ssa Giovanna Ferraro.

L'Assessore **Schillaci** spiega che nella programmazione odierna, in previsione della partecipazione a futuri bandi di finanziamento, sono stati inseriti 2 nuovi interventi:

- 1) il progetto di regimazione delle acque meteoriche provenienti dal versante Nord-Est a salvaguardia del centro abitato e adeguamento del canale esistente dell'alveo a valle della statale 118 fino alla confluenza con il fiume Magazzolo, per il quale precisa che trattasi di uno studio di fattibilità, progetto generale che include un precedente progetto che, peraltro, è presente nell'odierna programmazione;
- 2) lo studio di fattibilità dei lavori di sistemazione e messa in sicurezza dell'alveo del Vallone San Vito e del fiume Magazzolo a protezione di infrastrutture pubbliche.

Osserva che tali progetti, alla luce dei dissesti che si sono registrati a seguito delle ultime alluvioni, vanno inquadrati nella prospettiva della messa in sicurezza del territorio.

Riferisce che è stato rimodulato un altro progetto avente ad oggetto i lavori di collegamento di una parte della rete fognaria comunale all'impianto di depurazione di contrada Paratore.

Evidenzia che sono state le schede previste dalla normativa in materia di programmazione dei lavori pubblici e che gli interventi inseriti nell'odierna programmazione sono coerenti con gli altri strumenti di programmazione (D.U.P., bilancio di previsione e programma biennale degli acquisti di beni e servizi).

Ultimata la relazione fornita dall'Assessore Schillaci, il Presidente invita i Consiglieri comunali a intervenire.

Per rispondere ad apposita richiesta di chiarimenti formulata dal Consigliere Gianluca Pizzo, l'Assessore Ignazio Schillaci spiega che la programmazione odierna contempla sia ipotesi di progetto stralcio che ipotesi di progetto generale. Sul punto osserva che, naturalmente, al Comune non è impedito di raccogliere e sfruttare la prima occasione di finanziamento che arriverà, senza che ciò possa essere ostacolata dalle previsioni convergenti sulla stessa ipotesi progettuale: il primo finanziamento che arriverà sarà raccolto dal Comune, a prescindere dal fatto che il finanziamento che arriva per primo riguardi un progetto generale o un progetto stralcio.

Chiede e ottiene di parlare il **Consigliere comunale Prof. Salvatore Presti** il quale, relativamente ai progetti di messa in sicurezza del territorio, ricorda che il Sindaco ha riferito di una lettera del dicembre 2020 con la quale il Comune di Santo Stefano Quisquina ha rinunciato a un finanziamento della protezione civile

di circa 3 milioni e mezzo di euro in considerazione dei ristretti tempi (6 mesi) che venivano assegnati al Comune per il relativo progetto esecutivo oltre che per appaltare, realizzare e rendicontare i lavori.

Ricorda che il Sindaco con una nota di fine dicembre 2020 ha comunicato la rinuncia al finanziamento.

A tale riguardo si dichiara meravigliato per il fatto che non ci sia stato lo svolgimento di una conferenza di servizi, occasione nella quale i vertici della protezione civile regionale avrebbero potuto rinnovare l'impegno per il finanziamento dei lavori che non si potevano realizzare; chiede di sapere se tale impegno sia stato successivamente assunto o se ci sono stati altri sviluppi sulla problematica.

Risponde il **Sindaco Rag. Francesco Cacciatore** il quale ringrazia il Consigliere Presti per avere sollecitato la discussione sul tema, atteso che la messa in sicurezza del territorio è un tema che sta particolarmente a cuore all'Amministrazione attiva.

Ripercorre alcune tappe che si sono sviluppate negli ultimi mesi: fa notare che una volta arrivato il decreto di finanziamento per euro 3 milioni e mezzo ci si è resi conto subito che era impossibile rispettare il cronoprogramma che veniva scandito con riguardo alla progettazione esecutiva da realizzare e a tutte le altre fasi di gestione dei lavori fino ad arrivare alla rendicontazione.

Evidenzia che ad accrescere le criticità del finanziamento dei lavori di messa in sicurezza – di cui si era parlato favorevolmente anche nella Commissione IV dell'ARS - hanno contribuito gli avvicendamenti nella direzione della protezione civile (prima ing. Foti poi Ing. Cocina).

Riferisce che è stato fatto un tentativo per ottenere la realizzazione a stralci, purtroppo senza successo in considerazione del fatto che si trattava di fondi europei e riferisce, altresì, che è stato chiesto (senza successo) di attivare una conferenza di servizi.

Precisa che è stato rinnovato ancora una volta l'impegno a erogare il finanziamento per la regimazione delle acque meteoriche e si dichiara fiducioso per una definitiva soluzione del problema delle acque meteoriche a monte del centro abitato.

Coglie l'occasione per riferire al Consiglio comunale del prossimo avvio dei lavori di ampliamento del ponticello ANAS insistente nella zona a valle del centro abitato.

Il **Presidente del Consiglio comunale Ing. Enzo Pietro Greco Lucchina** interviene per fornire un chiarimento sulla problematica della messa in sicurezza del territorio: in realtà, diversamente da quanto finora affermato, non c'è stato un finanziamento erogato al Comune di Santo Stefano Quisquina. Oltretutto non ci poteva essere: il decreto di finanziamento normalmente viene erogato sulla scorta di un progetto "cantierabile" e siccome non esiste alcun progetto cantierabile non può essere adottato alcun decreto di finanziamento.

Precisa che c'è, come dice la stessa nota di comunicazione della protezione civile, l'inserimento in un programma a valere sul Fondo di Solidarietà Europeo. La protezione civile ha comunicato che l'intervento è inserito in un programma di finanziamento per un importo di euro 3 milioni e mezzo e che le condizioni sono quelle di cui si è discusso tra cui la rendicontazione entro maggio 2021. La protezione civile ha chiesto al Comune di Santo Stefano Quisquina se era nelle condizioni di potere sostenere quel cronoprogramma al fine di adottare i provvedimenti consequenziali.

Osserva che tutto ciò, com'è evidente, non corrisponde affatto all'erogazione di un finanziamento.

Si tratta, dunque, di un semplice annuncio di inserimento in un programma di finanziamento, corredato di condizioni assurde, con l'invito rivolto al Comune per farsi avanti, presentando il progetto esecutivo cantierabile, appaltando i lavori e rendicontandoli. Afferma che tale comunicazione della Regione a firma dell'ing. Cocina non ha alcun valore ai fini della concreta realizzazione dei lavori di regimazione delle acque meteoriche provenienti dal versante Nord-Est a salvaguardia del centro abitato.

Dichiara che cosa diversa era quella che era stata fatta con la protezione civile, osservando che la protezione civile, proprio perché opera in forza di poteri derogatori rispetto alla normativa ordinaria, di curare la progettazione e l'esecuzione di tutto l'intervento.

Evidenzia che rispetto a ciò ci si trova in situazione diversa se l'intervento è ipotizzato da un Dipartimento della Regione. Infatti, in questo caso il soggetto attuatore sarebbe il Comune e il Comune dovrebbe dare l'incarico di progettazione, a seguito di gara, e così via di seguito.

Afferma che, normalmente, quando arriva una comunicazione come quella che è arrivata fine dicembre 2020, non si presta molto riguardo, in considerazione delle inesistenti speranze di concreta realizzazione.

Evidenzia che quanto ha affermato vuole fare chiarezza su una problematica che ha visto un dibattito che, a volte, non era ben fondato su documenti seri.

Coglie l'occasione per dimostrare apprezzamento verso l'inserimento della progettazione regimazione delle acque meteoriche provenienti dal versante Nord-Est a salvaguardia del centro abitato e adeguamento del canale esistente dell'alveo a valle della statale 118 fino alla confluenza con il fiume Magazzolo.

Il **Consigliere Presti** interviene per precisare che il proprio precedente intervento e le osservazioni che ha posto vogliono semplicemente offrire elementi di conoscenza e di conforto a beneficio dei Cittadini, che aspettano risposte su una situazione purtroppo molto presente e problematica.

Il **Presidente** si dichiara d'accordo con il Consigliere Presti, ricordando che proprio con riguardo a tale situazione preoccupante ha ricevuto una lettera da parte dei Cittadini che abitano nelle zone interessate con la quale sono state manifestate le preoccupazioni e sono state richieste, giustamente, decisioni utili da parte del Consiglio comunale. Rinnova il proprio apprezzamento per il fatto che la Giunta comunale sta proponendo il programma biennale delle forniture e dei servizi con le previsioni di affidamenti che riguardano anche la zona di cui si discute.

Chiede e ottiene di intervenire l'**Assessore Ignazio Schillaci** il quale, commentando la nota pervenuta dalla Regione, invita a leggere il testo soffermandosi sulla terminologia usata che non lascia grandi speranze sulla vera possibilità di gestire il finanziamento. Prende atto, inoltre, che le linee guida dei progetti UE - che sono allegate alla predetta nota - fanno chiarezza in maniera stringente, atteso che le procedure d'urgenza si possono attuare nel rispetto del nesso di causalità e di vicinanza temporale con l'evento. ritiene che anche con un progetto pronto ci sarebbero state difficoltà per realizzare l'opera nel rispetto di quanto disposto con la predetta nota.

Ricorda che a causa di un fraintendimento scaturente da una promessa oggi disattesa il Comune oggi si viene a trovare in questa situazione di ripartenza da zero.

A seguito di apposita richiesta di chiarimenti formulata dal Consigliere Presti che vuole ipotizzare i tempi di tutto il procedimento (dall'incarico di progettazione alla realizzazione dell'opera), il **Presidente del**

Consiglio comunale, Ing. Enzo Pietro Greco Lucchina, ritiene che, tenendo conto degli importi dei lavori e delle correlate spese di progettazione, l'incarico da conferire al professionista per la progettazione potrà essere dato solo a seguito di apposita procedura a evidenza pubblica gestita dalla Centrale Unica di Committenza (C.U.C.).

Il **Consigliere comunale Prof. Salvatore Presti** ricorda che l'anno scorso il Gruppo consiliare "La via delle rondini" aveva giudicato esiguo il numero degli interventi inseriti nel programma triennale delle opere pubbliche, in considerazione del fatto che in tale atto di programmazione si sviluppa la vera azione politica e amministrativa del Comune, in base agli obiettivi che si prefigge.

Ricorda che su tale argomento l'anno scorso l'arch. Angelo Lupo, Responsabile dell'Area tecnica, ha spiegato che, a seguito degli interventi del legislatore, il programma triennale delle opere pubbliche è diventato uno strumento duttile, che consente interventi con molta più facilità di quanto era consentito nel passato, suggerendo di adottare tale tipologia di atti di programmazione in forma più leggera – atteso che nel passato i programmi delle opere pubbliche contemplavano interventi per opere di difficile realizzazione.

Fa notare che, diversamente da quanto suggerito con tale spiegazione e con tale duttilità dei programmi delle opere pubbliche, il Comune non apportato le necessarie variazioni e non potuto partecipare ai vari bandi che nel frattempo sono stati pubblicati per il finanziamento di opere pubbliche; a tal proposito, cita un bando che poteva essere sfruttato per il recupero del centro storico e un bando per le strutture sportive, soffermandosi a evidenziare che, invece, sono stati erogati finanziamenti a beneficio addirittura di Comuni vicini al nostro.

Seppur riconoscendo che tali manchevolezze possano essere giustificate dalle ridotte dimensioni organizzative del Comune, dichiara che il Gruppo di minoranza giudica l'odierno programma triennale delle opere pubbliche estremamente povero e, pertanto, preannuncia il voto di astensione per invitare l'Amministrazione attiva ad avere una prospettiva più ambiziosa.

Il **Sindaco Rag. Francesco Cacciatore** interviene per rispondere ad alcune osservazioni del Consigliere Presti e, preliminarmente, esprime il proprio apprezzamento per l'instancabile lavoro sviluppato dall'Ufficio tecnico comunale affermando che il Comune di santo Stefano Quisquina non ha partecipato solo a pochissimi bandi di finanziamento di opere pubbliche. Sui 2 bandi di finanziamento oggetto dei rilievi formulati dal Consigliere Presti riferisce che, in realtà, sono state compiute attente valutazioni che non lasciavano grandi margini di speranza ai fini dell'ottenimento del finanziamento.

Invita a prendere atto che, purtroppo, la situazione organizzativa del Comune non consente di potere disporre di moltissime figure professionali, peraltro, già impegnate nello svolgimento delle ordinarie attività e dei servizi istituzionali.

Si dichiara fiducioso per future occasioni che non saranno tralasciate.

Il **Consigliere Salvatore Presti** replica al Sindaco invitandolo a inserire nella programmazione delle opere pubbliche un maggior numero di interventi – magari anche al solo livello di studio di fattibilità - indirizzati a sfruttare i bandi che già ora si preannunciano.

Alle ore 20,35 entra in aula il Consigliere comunale Dott. Calogero Ferlita.

Sono presenti tutti i Consiglieri comunali.

Il Consigliere Presti, a nome del Gruppo consiliare "La via delle rondini", ribadisce il voto di astensione, definendolo stimolo per progettare di più e meglio e per invitare l'Amministrazione attiva ad essere più ambiziosa.

L'Assessore Ignazio Schillaci interviene per evidenziare che, purtroppo, anche l'inserimento di uno studio di fattibilità nella programmazione delle opere pubbliche richiede un impiego di tempo/lavoro e un impegno finanziario che assorbe risorse che oggi sono limitate.

Invita a prendere atto, inoltre, che lo studio di fattibilità presentato in occasione della partecipazione a bandi di finanziamento di opere pubbliche consente di ottenere solo punteggi esigui. Rappresenta che l'Amministrazione si è preoccupata della progettazione e nel tempo ha presentato istanze per contributi relativi alle spese di progettazione, ottenendo anche esiti favorevoli. Dichiaro che, però, tali contributi possono essere erogati solo per opere di consolidamento.

Afferma che oggi non sono più ipotizzabili i conferimenti di incarichi a professionisti con disciplinari di incarico come quelli di molti anni fa.

Conclude che l'Amministrazione nello svolgimento della propria azione amministrativa deve seguire i percorsi oggi consentiti.

A questo punto, il **Presidente**, preso atto che nessuno chiede di intervenire, sottopone a votazione la proposta avente ad oggetto "programma triennale dei lavori pubblici 2021/2023 ed elenco annuale dei lavori anno 2021".

Si dà atto che a inizio seduta sono stati designati scrutatori per le votazioni che avranno luogo durante l'odierna seduta i Consiglieri Di Maggio Rosangela, Milena Favata e Clotilde Maria Reina.

Con votazione palese, per alzata di mano, la proposta viene approvata con n. 8 voti favorevoli (Greco Lucchina, Giambartino, Ferraro, Infantone, Di Maggio, Messina, Traina Tito e Favata),

n. 4 astenuti (Ferlita, Presti, Reina e Pizzo);

n. 0 contrari,

n. 0 assenti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

vista la proposta di deliberazione avente ad oggetto "programma triennale dei lavori pubblici 2021/2023 ed elenco annuale dei lavori anno 2021";

visto il parere di regolarità tecnica, allegato alla proposta di deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

visto il parere di regolarità contabile, allegato alla proposta di deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

visto il parere favorevole espresso dal Revisore dei conti, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

udito l'intervento del Sindaco;

udito l'intervento del Presidente del Consiglio comunale;

udita l'illustrazione fornita dall'Assessore Arch. Ignazio Schillaci;

uditi gli interventi dei Consiglieri Pizzo e Presti;
ritenuto che la proposta sia meritevole di approvazione;
visto l'art. 186 dell'Ordinamento amministrativo degli enti locali, approvato con legge regionale del 15 marzo 1963, n. 16;
visto il vigente statuto comunale;
visto il vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale;
constatato dal Presidente l'esito della votazione;

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto "programma triennale dei lavori pubblici 2021/2023 ed elenco annuale dei lavori anno 2021" con la narrativa, le motivazioni ed il seguente dispositivo:

- di prendere atto delle premesse e della conclusione della fase di predisposizione del programma triennale dei lavori pubblici 2021/2023 e dell'elenco annuale 2021;
- di approvare il programma triennale dei lavori pubblici 2021/2023 e l'elenco annuale 2021, ai sensi delle norme richiamate nella premessa della proposta di deliberazione, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale, costituito dai seguenti elaborati:
 - 1) Relazione generale;
 - 2) Schede A, B, C, D, E ed F;
- di dare mandato al responsabile a cui è stata affidata la predisposizione del programma di procedere ai successivi adempimenti relativi al presente atto.

Il Presidente proclama l'approvazione della proposta.

A questo punto, poiché nessuno chiede d'intervenire si passa al punto 5 dell'ordine del giorno.

COMUNE DI SANTO STEFANO QUISQUINA

**PARERE DEL REVISORE DEI CONTI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL
CONSIGLIO COMUNALE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI
2021-2023 ED ELENCO ANNUALE DEI LAVORI PUBBLICI ANNO 2021**

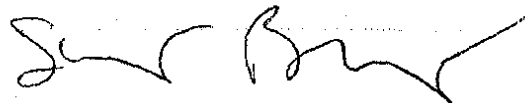
Il sottoscritto dott. Silvano Bonafede Revisore dei Conti del Comune di Santo Stefano Quisquina

- visto il Decreto del 9 giugno 2005 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che approva gli schemi per la programmazione dei lavori pubblici;
- visto il D.lgs del 18 agosto 2000, n.267, Parte II, Titoli IV
- Visto il parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio;
- Visto il parere favorevole di regolarità contabile del Responsabile del Servizio;
- Verificato che con deliberazione della Giunta Comunale n. 14 del 27/01/2021 è stato adottato lo schema del programma triennale Dei lavori pubblici per gli anni 2021-2023 e l'elenco dei lavori da realizzare nell'anno 2021
- Verificato che il programma è stato reso pubblico il 29/01/2021, prima dell'approvazione del Consiglio Comunale.

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

all'approvazione della proposta di deliberazione per del programma triennale delle opere pubbliche 2021-2023, e dell'elenco annuale dei lavori pubblici anno 2021.

IL REVISORE DEI CONTI
Dott. Silvano Bonafede





Comune di Santo Stefano Quisquina

(Provincia di Agrigento)

Ufficio Tecnico

PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE

2021 – 2023

ELENCO ANNUALE ANNO 2021

ALLEGATI

- RELAZIONE GENERALE
- SCHEDA A
- SCHEDA B
- SCHEDA C
- SCHEDA D
- SCHEDA E
- SCHEDA F

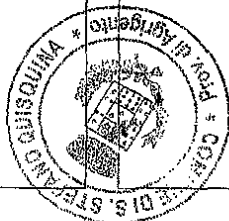
visto

Il Collaboratore Tecnico del
Responsabile predisposizione
programma triennale

P. Agr. Angelo Presti

Il Responsabile predisposizione
programma triennale

arch. Angelo Lupo



ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI SANTO STEFANO QUISQUINA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			importo Totale
	Disponibilità finanziaria			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	308.856,05	0,00	0,00	308.856,05
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016		0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	5.308.251,29	5.088.070,93	22.679.346,47	33.075.668,69
Totale	5.617.107,34	5.088.070,93	22.679.346,47	33.384.524,74



Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

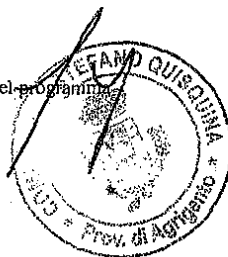
ELENCO DELI

Elenco c							
CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	ns l'
F73D08000240001	completamento ed adeguamento del depuratore comunale al D.lvo n. 152/2006	si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi	comunale	2017	1.055.000,00	762.874,00	
					1.055.000,00	762.874,00	1

RE INCOMPIUTE

Incompiute										
Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete	
00	100	art. 1 comma 2 lett. b) del D.M. 42/2013	no	i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c.2, lettera a), DM 42/2013	si	prevista in progetto	no	no	si	
00										

Il referente del programma



Elenco degli immobili disponibili							
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			locali: CODI
				Reg	Prov	Com	

BILI DISPONIBILI

mma 5, e art. 191 del D.Lgs. 50/2016							
trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art.191	immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011 convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato			
				Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
				somma	somma	somma	somma



**ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DI
DELL'AMMINISTRAZIONE: COMUNE DI SANI**

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROC

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	lotto funzionale (5)	lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	T i p o l o g i a	Settore e sottosect. intervento	Descrizione
							Reg	Prov	Com				
80003390848 200700001	T / 01 / 2009	F76H0100 0000002	2022	Lupo Angelo	no	no	019	084	040	ITG14	3	02-15	Realizzazione trivellato, de sollevamento di adduzione.
80003390848 201700002	T / 92 / 2017	F77H1700 2460006	2022	Lupo Angelo	no	no	019	084	040	ITG14	3	01-01	intervento di straordinaria comunale E Molinazzo di fra la S.P. 24 e
80003390848 200900003	T / 14 / 2009	F73D1800 0070001	2023	Lupo Angelo	no	no	019	084	040	ITG14	3	02-05	Progetto consolidament della Repubbli
80003390848 202000004	T / 99 / 2020	F73D1800 0070001	2022	Lupo Angelo	si	no	019	084	040	ITG14	3	02-05	Progetto consolidament della Repubbli
80003390848 201100005	T / 70 / 2011	F74J1800 0170001	2023	Farulla Giovanni	no	no	019	084	040	ITG14	3	02-05	consolidament cento abitato "Rosario - Mc C/2 del P.R.G.
80003390848 201100006	T / 74 / 2011	F76B1200 0030002	2023	Farulla Giovanni	no	no	019	084	040	ITG14	3	02-05	opere di conso Papacquaro
80003390848 201600007	T / 91 / 2016	F77B1600 0740005	2021	Lupo Angelo	no	no	019	084	040	ITG14	3	02-05	regimazione meteoriche p versante l salvaguardia abitato - stralc monte della SS
80003390848 201700008	T / 94 / 2017	F73D0800 0240001	2021	Lupo Angelo	no	no	019	084	040	ITG14	3	02-15	completament adeguamento comunale a 152/2006
80003390848 200900009	T / 50 / 2009	F71E1800 0080001	2023	Lupo Angelo	no	no	019	084	040	ITG14	3	05-99	Recupero di pubblico sito in

LE OPERE PUBBLICHE 2021/2023

TEFANO QUISQUINA

MA

Intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
		Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
									Importo		Tipologia
in pozzo vianto di condotta	1	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00					
utenzione strada notte legamento C 28"	1	0,00	658.601,19	0,00	0,00	658.601,19					
il Piazza	1	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00					
il Piazza stralcio	1	0,00	479.469,74	0,00	0,00	479.469,74					
lifesa del contrade li" - zone	1	0,00	0,00	1.068.345,00	0,00	1.068.345,00					
ento zona	1	0,00	0,00	8.787.332,00	0,00	8.787.332,00					
acque enti dal st a centro i lavori a	1	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00					
ed puratore vo n.	1	1.055.000,00	0,00	0,00	0,00	1.055.000,00					
edificio tena	1	0,00	0,00	308.150,00	0,00	308.150,00					

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	lotto funzionale (5)	lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	T i p o l o g i a	Settore e sottosettore intervento	Descrizio
							Reg	Prov	Com				
80003390848 201100010	T / 68 / 2011	F72G0600 0110002	2023	Lupo Angelo	no	no	019	084	040	ITG14	3	05-08	progetto per energetico scuola me generale
80003390848 201900011	T / 95 / 2018	F72G1800 0130002	2021	Lupo Angelo	si	no	019	084	040	ITG14	3	05-08	lavori per dell'edificio Media - 1° sostituzione con nuovi in alta effic rivestimento esterno con si
80003390848 201900012	T / 86 / 2018	F72J1800 0320002	2021	Lupo Angelo	no	no	019	084	040	ITG14	3	05-08	lavori di effic Casa Comun: sostituzione c con nuovi int alta efficienza
80003390848 200900013	T / 32 / 2009	F73G0700 0080001	2023	Lupo Angelo	no	no	019	084	040	ITG14	3	02-05	Progetto ese consolidament sistemazione della zona a abitato (Vil adiacenze Piaz progetto completament
80003390848 201400014	T / 83 / 2014	F79B1600 0020002	2023	Lupo Angelo	no	no	019	084	040	ITG14	3	05-11	Manutenzione delle copert della Q consolidament strutturali
80003390848 201400015	T / 88 / 2014	F73D1700 0250004	2023	Lupo Angelo	no	no	019	084	040	ITG14	3	05-30	Progetto per l una struttura (per l'utilizzo preventorio G.
80003390848 201900016	T / 96 / 2018	F77G1700 010001	2021	Lupo Angelo	no	no	019	084	040	ITG14	3	05-99	progetto per l dell'impianto illuminazione tramite finanzia 183 comma l 50/2016 -

Intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Interventi aggiunti variati o seguiti o modificati programmi (12)	
		Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
									Importo		Tipologia
Intervento di adeguamento del servizio della manutenzione del progetto	1	0,00	0,00	935.519,47	0,00	935.519,47					
Intervento di adeguamento della Scuola elementare per la sostituzione di macchinari fissi in legno ad olio e il rifacimento dell'involucro della cappotto	1	355.640,98		0,00	0,00	355.640,98					
Intervento di adeguamento della cappotto attraverso la sostituzione di macchinari fissi in legno ad olio	1	156.427,22		0,00	0,00	156.427,22					
Intervento di adeguamento per il rifacimento e la riqualificazione geologica del centro storico (Comunale) di Maddalena - S. Pietro di	1	0,00		7.600.000,00	0,00	7.600.000,00					
Intervento straordinario di adeguamento dell'Eremo di S. Maria e parti	1	0,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00					
Intervento di adeguamento sanitario di S. Maria di dell'ex S. Pietro (S. Pietro)	2	0,00	0,00	1.800.000,00	0,00	1.800.000,00					
Intervento di adeguamento pubblica di S. Maria comunale progetto art. 10 D.Lgs n. 112/08	1	605.600,00	0,00	0,00	0,00	605.600,00			308.856,05		

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsab. del procedimento (4)	lotto funzionale (5)	lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	T i p o l o g i a	Settore e sottosettore intervento	Descrizione
							Reg	Prov	Com				
80003390848 201900017	T / 97 / 2019	F76D1900 0340002	2022	Farulla Giovanni	no	no	019	084	040	ITG14	3	02-10	progetto per una compost per il tra frazione ur urbani nel C Stefano Quise
80003390848 201900018	T / 99 / 2020	F76D1900 0330002	2022	Farulla Giovanni	no	no	019	084	040	ITG14	3	02-10	progetto per del cento raccolta de realizzare in c
80003390848 202000019	T / 98 / 2019	F76H1900 0130002	2021	Lupo Angelo	si	no	019	084	040	ITG14	3	02-15	lavori di colle parte della comunale a depurazione d
80003390848 202000020	T / 101 / 2020	F75H2000 0120001	2022	Lupo Angelo	no	no	019	084	040	ITG14	3	02-05	regimazione meteoriche p versante salvaguardia abitato e a canale esistente valle della S. confluenza Magazzolo generale
80003390848 202000021	T / 100 / 2020	F75H2000 0110001	2023	Lupo Angelo	si	no	019	084	040	ITG14	3	02-05	lavori di syster in sicurezza Vallone S. V. Magazzolo a infrastrutture p



Intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Apporto di capitale privato (11)		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)
		Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Importo	Tipologia		
Realizzazione di impianto di trattamento della frazione organica dei rifiuti di Santo Spirito	1	0,00	350.000,00	0,00	0,00	350.000,00						
Realizzazione finale di S.U. da S. Spirito	1	1.044.439,14	0,00	0,00	0,00	1.044.439,14						
Intervento di una fogna di S. Spirito	1	900.000,00	0,00	0,00	0,00	900.000,00						
Acquedotto per l'irrigazione del centro storico del paese fino alla confluenza nel fiume	1		3.500.000,00	0,00	0,00	3.500.000,00						
Intervento di messa in sicurezza del fiume S. Spirito	1	0,00	0,00	680.000,00	0,00	680.000,00						

5.617.107,34	5.088.070,93	22.679.346,47	0,00	33.384.524,74	0,00
--------------	--------------	---------------	------	---------------	------

308.856,05

Il referente del programma
(arch. Angelo Lupo)

Note

annualità del primo programma

(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica

(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)

(4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento

(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016

(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016

(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11, 12 e 13

smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
antecedentemente alla prima annualità

(10) Riporta il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C

(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale

dell'art.5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del

Tabella D.1

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03=

Tabella D.2

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosectore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art.5 comma 9
2. modifica ex art.5 comma 9
3. modifica ex art.5 comma 9
4. modifica ex art.5 comma 9
5. modifica ex art.5 comma 11

Ulteriori dati (campi da compilare)
Responsabile del procedimento
Codice fiscale del responsabile
Quadro delle risorse necessarie
<i>tipologia di risorse</i>
vincolata per legge
contrazione di mutuo privati
stanziamenti di bilancio 310/1990 convertito dalla L. art.191 D.Lgs. 50/2016
Altra tipologia

e non visualizzati nel Programma triennale)

procedimento formato cf

per la realizzazione dell'intervento

	<i>primo anno</i>	<i>secondo anno</i>	<i>terzo anno</i>	<i>annualità successive</i>
	importo	importo	importo	importo
	importo	importo	importo	importo
	importo	importo	importo	importo
	importo	importo	importo	importo
990	importo	importo	importo	importo
	importo	importo	importo	importo
	importo	importo	importo	importo

INTERVENTI RICOMP

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità
Codice						Tabella E
80003390848 201700008	F73D08000240001	completamento ed adeguamento del depuratore comunale al D.lvo n. 152/2006	Angelo Lupo	1.055.000,00	1.055.000,00	ADN
80003390848 20200019	F76H19000130002	lavori di collegamento di una parte della rete fognaria comunale all'impianto di depurazione di c/da Paradore	Angelo Lupo	900.000,00	900.000,00	AMB
80003390848 201600007	F77B16000740005	regimazione acque meteoriche provenienti dal versante Nord-Est a salvaguardia del centro abitato - stralcio per i lavori a monte della S.S. 118	Angelo Lupo	1.500.000,00	1.500.000,00	CPA
80003390848 201900011	F72J18000320002	lavori per l'efficientamento dell'edificio della Scuola Media - 1° stralcio per la sostituzione di vecchi infissi con nuovi infissi in legno ad alta efficienza e il rivestimento dell'involucro esterno con sistema a cappotto	Angelo Lupo	355.640,98	355.640,98	CPA
80003390848 201900012	F73G07000080001	lavori di efficientamento della Casa Comunale attraverso la sostituzione di vecchi infissi con nuovi infissi in legno ad alta efficienza	Angelo Lupo	156.427,22	156.427,22	CPA
80003390848 201900016	F77G1700010001	progetto per l'efficientamento dell'impianto di pubblica illuminazione comunale tramite finanza di progetto art. 183 comma 15 del D.Lgs n. 50/2016 -	Angelo Lupo	605.600,10	605.600,10	URB

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E

ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

NELL'ELENCO ANNUALE

Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
				codice AUSA	denominazione	
	si/no	si/no	Tabella E.2	codice		
1	si	si	progetto esecutivo	0000243569	C.U.C. Unione dei Comuni "Platani - Quisquina - Magazzolo"	
1	si	no	progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".	0000243569	C.U.C. Unione dei Comuni "Platani - Quisquina - Magazzolo"	
1	si	no	progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".	0000243569	C.U.C. Unione dei Comuni "Platani - Quisquina - Magazzolo"	
1	si	si	progetto esecutivo	0000243569	C.U.C. Unione dei Comuni "Platani - Quisquina - Magazzolo"	
1	si	si	progetto esecutivo	0000243569	C.U.C. Unione dei Comuni "Platani - Quisquina - Magazzolo"	
1	si	si	progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".	0000243569	C.U.C. Unione dei Comuni "Platani - Quisquina - Magazzolo"	



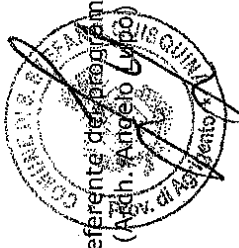
Il referente del programma
 (arch. Angelo Lupo)

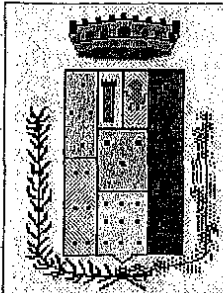
**ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI SANTO STEFANO QUISQUINA**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto

Il referente del programma
(Arch. Angelo Lupo)





Comune di Santo Stefano Quisquina

(Provincia di Agrigento)

Ufficio Tecnico

PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE

2021 – 2023

ELENCO ANNUALE ANNO 2021

ALLEGATI

- RELAZIONE GENERALE
- SCHEDA A
- SCHEDA B
- SCHEDA C
- SCHEDA D
- SCHEDA E
- SCHEDA F

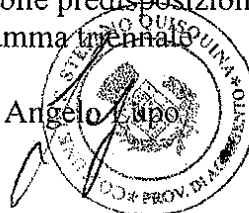
visto

Il Collaboratore Tecnico del
Responsabile predisposizione
programma triennale

P. Agr. Angelo Presti

Il Responsabile predisposizione
programma triennale

arch. Angelo Cupo



PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE

2021 – 2023

Contenuto del Piano: Si compone dei seguenti allegati prescritti dall'art.21 del D.Lgs. n°50/2016 e s.m.i. come introdotto dal comma 4 dell'art.24 della L.R. n°8/2016

e redatto sugli schemi - tipo di cui al decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n°14 del 16/01/2018:

- RELAZIONE GENERALE

- SCHEDA A** **Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione dei lavori previsti dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;**
- SCHEDA B** **Elenco delle opere pubbliche incompiute;**
- SCHEDA C** **Elenco degli immobili disponibili di cui agli artt.21, comma 5 e 191 del D.Lgs. n°50/2016 e s.m.i.;**
- SCHEDA D** **Elenco dei lavori del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;**
- SCHEDA E** **Lavori che compongono l'elenco annuale, con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;**
- SCHEDA F** **Elenco dei lavori presenti nel precedente elenco annuale per i quali sia stata avviata la procedura di affidamento ovvero per i quali si è rinunciato all'attuazione**

IL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE
ANNI 2021 - 2023
RELAZIONE GENERALE

Premessa

Il D.Lgs. n°50/2016 e s.m.i. all'art.21, prevede che l'attività di realizzazione dei lavori di singolo importo superiore a €.100.000, si svolga sulla base di un Programma Triennale e di suoi aggiornamenti annuali che le amministrazioni aggiudicatrici predispongono e approvano, nel rispetto dei documenti programmatici, già previsti dalla normativa vigente, e della normativa urbanistica, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso.

Il programma triennale costituisce momento attuativo di studi di fattibilità e di identificazione e quantificazione dei propri bisogni che le amministrazioni aggiudicatrici predispongono nell'esercizio delle loro autonome competenze e, quando esplicitamente previsto, di concerto con altri soggetti, in conformità agli obiettivi assunti come prioritari.

Gli studi individuano i lavori strumentali al soddisfacimento dei predetti bisogni, indicano le caratteristiche funzionali, tecniche, gestionali ed economico-finanziarie degli stessi e contengono l'analisi dello stato di fatto di ogni intervento nelle sue eventuali componenti storico-artistiche, architettoniche, paesaggistiche, e nelle sue componenti di sostenibilità ambientale, socio-economica, amministrativa e tecniche.

In particolare le amministrazioni aggiudicatrici individuano con priorità i bisogni che possono essere soddisfatti tramite la realizzazione di lavori finanziabili con capitali privati, in quanto suscettibili di gestione economica.

Il programma triennale deve prevedere un ordine di priorità. Nell'ambito di tale ordine sono da ritenere comunque prioritari i lavori di manutenzione, di recupero del patrimonio esistente, di completamento dei lavori già iniziati, i progetti esecutivi approvati, nonché gli interventi per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario.

Nel dare attuazione ai lavori previsti dal Programma Triennale devono essere rispettate le priorità ivi indicate, facendo salvi gli interventi imposti da eventi imprevedibili o calamitosi, nonché le modifiche dipendenti da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari ovvero da altri atti amministrativi adottati a livello statale o regionale.

Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali indicano i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a €.1.000.000, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica.

I progetti dei lavori degli enti locali ricompresi nell'elenco annuale devono essere conformi agli strumenti urbanistici vigenti o adottati.

L'elenco annuale predisposto dalle amministrazioni aggiudicatrici deve essere approvato unitamente al bilancio preventivo, di cui costituisce parte integrante.

Il Programma Triennale è adottato dalla G.C. ed in seguito pubblicato per 30 giorni consecutivi, successivamente è garantita la presentazione ai consiglieri unitamente al bilancio e l'approvazione (del Bilancio, del Programma Triennale e del Piano Annuale) nei termini previsti.

Con l'approvazione del bilancio di previsione (congiuntamente a quella del Programma Triennale e dell'Elenco Annuale), per l'Ente è prevista la possibilità di modificare lo schema di programma adottato e pubblicato, in accoglimento di osservazioni o emendamenti, adeguatamente motivati; in tale fase è attualizzato l'elenco annuale, con l'aggiunta o gli accantonamenti di lavori già inclusi nello schema di programma adottato, a seguito delle modifiche apportate in sede istruttoria, ma soprattutto in base alla presenza o meno dei progetti di fattibilità tecnica ed economica approvati.

Si tratta di uno strumento di programmazione flessibile che, come tale è soggetto a revisione annuale al fine di far fronte, attraverso integrazioni ed aggiornamenti, alle nuove esigenze non preventivabili in sede di prima costruzione o alle rettifiche di precedenti valori previsti.

Il programma triennale è comunque modificabile nel corso dell'anno, qualora le modifiche riguardino:

- a) la cancellazione di uno o più lavori già previsti nell'elenco annuale;
- b) l'aggiunta di uno o più lavori in conseguenza di atti amministrativi adottati a livello statale o regionale;
- c) l'aggiunta di uno o più lavori per la sopravvenuta disponibilità di finanziamenti all'interno del bilancio non prevedibili al momento della prima approvazione del programma, ivi comprese le ulteriori risorse disponibili anche a seguito di ribassi d'asta o di economie;
- d) l'anticipazione della realizzazione, nell'ambito dell'elenco annuale di lavori precedentemente previsti in annualità successive;
- e) la modifica del quadro economico dei lavori già contemplati nell'elenco annuale, per la quale si rendano necessarie ulteriori risorse.

Un lavoro non inserito nell'elenco annuale può essere realizzato quando sia reso necessario da eventi imprevedibili o calamitosi o da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari.

Un lavoro non inserito nell'elenco annuale può essere altresì realizzato sulla base di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste tra i mezzi finanziari dell'amministrazione al momento della formazione dell'elenco, avviando le procedure di aggiornamento della programmazione;

La proposta che accompagna la presente relazione, non fa altro che riprendere le linee direttive dell'anno 2020 e, alla luce dello stato di realizzazione attuale e prospettico; giunge a definire l'insieme degli interventi per il periodo 2021/2023.

La costruzione del Programma Triennale dei lavori pubblici

La programmazione delle Opere pubbliche è stata per molti anni redatta ai sensi della L.R. n°12/2011, con l'inclusione di progetti almeno preliminari, con priorità di settore e generali che non sempre tenevano conto dell'effettiva possibilità di finanziamento nel primo anno del programma.

Oggi il Programma Triennale dei Lavori Pubblici ed il correlato "elenco annuale" del nostro Ente sono stati redatti nel rispetto delle disposizioni del dall'art.21 del D.Lgs. n°50/2016 e s.m.i., in base al dettato del comma 4 dell'art.24 della L.R. n°8/2016 e redatto sugli schemi - tipo di cui al decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n°14 del 16/01/2018.

Il metodo di lavoro applicato è stato sviluppato partendo dalla puntuale ricognizione del programma 2020-2022, del suo stato di realizzazione, dello stato attuale della progettazione, delle disponibilità finanziarie, e procedendo, quindi, alla definizione del nuovo programma 2021/2023 attraverso un aggiornamento della elaborazione adottata per lo scorso esercizio adeguando il nuovo programma alla nuova normativa.

Si precisa che sono stati rispettati i tempi per la sua predisposizione, individuando il responsabile della programmazione e specificando, per ciascuna opera compresa nell'elenco annuale, il responsabile del procedimento di cui al comma 3 dell'art.31 del D.Lgs. n°50/2016.

Seguendo l'impostazione voluta dal legislatore è stata adottata una modalità di programmazione che ricalca la soluzione proposta dal D.Lgs. n°50/2016 e dal D.P.R. n°207/10 per le parti ancora vigenti a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n°50/2016 e che può essere ripartita in tre fasi:

- l'analisi generale dei bisogni, delle risorse disponibili e delle problematiche connesse;
- l'analisi delle modalità di soddisfacimento di detti bisogni attraverso i lavori pubblici;
- l'analisi delle disponibilità finanziarie e la loro programmazione.

L'analisi generale dei fabbisogni e delle risorse disponibili

Come sopra specificato, il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a €.100.000 e indicano i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni o di altri enti pubblici.

Nell'ambito del programma triennale le amministrazioni aggiudicatrici individuano anche i lavori complessi e gli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato;

Nell'elencazione delle fonti di finanziamento sono indicati anche i beni immobili disponibili che possono essere oggetto di cessione. Sono, altresì, indicati i beni immobili nella propria disponibilità concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione;

Come previsto dal decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n°14 del 16/01/2018, il programma triennale dei lavori pubblici, anche consistenti in lotti funzionali di un lavoro, nonché i relativi elenchi annuali è stato predisposto sulla base degli schemi-tipo allegati al decreto stesso, nel rispetto di quanto previsto dall'art.21, comma 1, secondo periodo, del codice, e in coerenza con i documenti pluriennali di pianificazione o di programmazione di cui al D.Lgs. 29/12/2011, n°228 e al D.Lgs. 23/06/2011, n°118;

Il programma triennale quindi è costituito dalle seguenti schede:

A: quadro delle risorse necessarie alla realizzazione dei lavori previsti dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;

B: elenco delle opere pubbliche incompiute;

C: elenco degli immobili disponibili di cui agli artt.21, comma 5 e 191 del codice;

D: elenco dei lavori del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;

E: lavori che compongono l'elenco annuale, con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;

F: elenco dei lavori presenti nel precedente elenco annuale per i quali sia stata avviata la procedura di affidamento ovvero per i quali si è rinunciato all'attuazione;

Ai fini della compilazione delle schede A e C potranno essere compresi, tra le fonti di finanziamento, il valore complessivo dei beni immobili pubblici che possono essere oggetto di cessione ai sensi dell'art.191 del codice, i finanziamenti acquisibili ai sensi dell'art.3 del decreto-legge 31/10/1990, n°310, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/1990, n°403 e s.m.i., i beni immobili concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione, nonché i beni immobili ricadenti nel territorio di competenza di regioni ed enti locali, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, di cui all'art.58 del decreto-legge 25/06/2008, n°112, convertito, con modificazioni, dalla legge 06/08/2008, n°133.

Ogni lavoro o lotto funzionale riportato nel programma triennale è individuato univocamente dal CUI. Per ogni lavoro o lotto funzionale è altresì indicato il CUP, tranne i casi di manutenzione ordinaria;

Per ciascun lavoro inserito nel programma triennale è riportato l'importo complessivo stimato necessario per la realizzazione di detto lavoro, comprensivo delle forniture e dei servizi connessi alla realizzazione dello stesso, inseriti nella programmazione biennale. Nell'elenco annuale per ciascun lavoro è riportato l'importo complessivo del relativo quadro economico.

Sono compresi nel programma triennale e nei relativi aggiornamenti le opere pubbliche incompiute, di cui all'art.4, comma 4 del Decreto n°14/2018, i lavori realizzabili attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato, i lavori realizzabili tramite cessione del diritto di proprietà o altro titolo di godimento di beni immobili;

I lavori, anche consistenti in lotti funzionali, da avviare nella prima annualità del programma, costituiscono l'elenco annuale dei lavori pubblici. Sono inclusi in tale elenco i lavori, compresi quelli di cui all'art.4, comma 4 di cui sopra, che soddisfano le seguenti condizioni:

- a) previsione in bilancio della copertura finanziaria;
- b) previsione dell'avvio della procedura di affidamento nel corso della prima annualità del programma;
- c) rispetto dei livelli di progettazione minimi di cui all'art.21, comma 3, secondo periodo, del codice, fermo restando che, per l'inserimento nell'elenco annuale di uno o più lotti funzionali, le amministrazioni approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intero lavoro, se trattasi di lotti funzionali relativi a lavori di importo complessivo pari o superiore a 1 milione di euro, e il documento di fattibilità delle alternative progettuali dell'intero lavoro, se trattasi di lotti funzionali relativi a lavori di importo complessivo inferiore a 1 milione di euro, quantificando le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione dell'intero lavoro, così come previsto all'art.21, comma 3, secondo periodo, del codice;
- d) conformità dei lavori agli strumenti urbanistici vigenti o adottati.

Il programma triennale dei lavori pubblici riporta la priorità dei lavori valutata su tre livelli come indicato nella scheda D. Nell'ambito della definizione degli ordini di priorità le amministrazioni individuano come prioritari i lavori di ricostruzione, riparazione e ripristino conseguenti a calamità naturali, di completamento delle opere incompiute, di manutenzione, di recupero del patrimonio esistente, i progetti definitivi o esecutivi già approvati, i lavori cofinanziati con fondi europei, nonché i lavori per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario; Nell'ambito dell'ordine di priorità di cui sopra, sono da ritenersi di priorità massima i lavori di ricostruzione, riparazione e ripristino conseguenti a calamità naturali, e, in subordine, i lavori di completamento di opere pubbliche incompiute.

Ai fini della realizzazione dei lavori previsti nell'elenco annuale dei lavori, le amministrazioni tengono conto delle priorità ivi indicate. Sono fatti salvi i lavori imposti da eventi imprevedibili o calamitosi, nonché le modifiche dipendenti da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari ovvero da atti amministrativi adottati a livello statale o regionale.

Il programma delle opere pubbliche è redatto ogni anno, scorrendo l'annualità pregressa e aggiornando i programmi precedentemente approvati.

I programmi triennali di lavori pubblici sono comunque modificabili nel corso dell'anno, previa apposita approvazione dell'organo competente, da individuarsi, per gli enti locali, secondo la tipologia della modifica, nel rispetto di quanto previsto dall'art.21, comma 1, secondo periodo, del codice, qualora le modifiche riguardino:

- a) la cancellazione di uno o più lavori già previsti nell'elenco annuale;
- b) l'aggiunta di uno o più lavori in conseguenza di atti amministrativi adottati a livello statale o regionale;
- c) l'aggiunta di uno o più lavori per la sopravvenuta disponibilità di finanziamenti all'interno del bilancio non prevedibili al momento della prima approvazione del programma, ivi comprese le ulteriori risorse disponibili anche a seguito di ribassi d'asta o di economie;
- d) l'anticipazione della realizzazione, nell'ambito dell'elenco annuale di lavori precedentemente previsti in annualità successive;
- e) la modifica del quadro economico dei lavori già contemplati nell'elenco annuale, per la quale si rendano necessarie ulteriori risorse.

Un lavoro non inserito nell'elenco annuale può essere realizzato quando sia reso necessario da eventi imprevedibili o calamitosi o da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari.

Un lavoro non inserito nell'elenco annuale può essere altresì realizzato sulla base di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste tra i mezzi finanziari dell'amministrazione al momento della formazione dell'elenco, avviando le procedure di aggiornamento della programmazione;

Il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio di cui all'art.213, anche tramite sistemi informatizzati delle regioni.

il Presidente dell'ANAC, con Comunicato del 26/10/2016, ha precisato che, dovendo l'Autorità provvedere all'adeguamento dei sistemi informatici interessati al fine di renderli idonei al ricevimento delle comunicazioni in questione, nelle more dell'adeguamento definitivo di questi ultimi, le Amministrazioni aggiudicatarie debbano adempiere agli obblighi previsti dall'art.21, comma 7, del Codice dei contratti pubblici mediante la pubblicazione dei programmi sul proprio profilo di committente e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

L'analisi delle modalità di soddisfacimento dei fabbisogni

La fase successiva è stata caratterizzata dall'inserimento nel "Programma" dei lavori da realizzare per i quali, ai sensi della normativa vigente, si è provveduto ad effettuare opportuni studi e verificare l'esistenza almeno del documento di fattibilità delle alternative progettuali quale prima fase dell'elaborazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica (DOCFAP), nel quale sono state individuate e analizzate le possibili soluzioni progettuali secondo quanto previsto dall'art.7 della bozza del D.M. di attuazione del comma 3 dell'art.23 del D.Lgs. n°50/2016 ancorché non ancora vigente.

E' stata effettuata una ricognizione sull'attività di programmazione in corso rivolta a verificare se le opere inserite nell'elenco annuale presentino un grado sufficiente di attendibilità in merito alla possibilità dell'Ente di giungere al finanziamento nel corso dell'anno.

A tal proposito occorre specificare che nella predisposizione del programma triennale, adottando le nuove schede previste dal D.M. n°14/2018, si è reso necessario procedere ad una completa revisione della passata programmazione, proprio per le stringenti prescrizioni dettate dalla nuova normativa ai fini dell'inserimento di un'opera nel piano. Comunque l'esclusione di progetti dalla programmazione per motivi tecnici, non significa rinuncia alla realizzazione di un'opera come scelta politica, in quanto la stessa potrà essere inserita, adeguando il progetto in qualsiasi momento in occasione di un possibile finanziamento, fermo restando che le eventuali competenze tecniche per incarichi esterni di progettazione affidati secondo normative oggi non riconosciute dalle nuove direttive europee, non potranno essere riconosciute perché non finanziabili secondo la normativa vigente.

Le relazioni con gli altri documenti di programmazione dell'Ente

La predisposizione di un documento complesso quale il Programma Triennale e del conseguente elenco annuale dei lavori pubblici non può essere visto avulso dall'intero processo di programmazione presente nell'Ente e dagli altri documenti di programmazione economico-finanziari e territoriali disciplinati da specifiche disposizioni di legge.

In particolare si può sottolineare che il Programma Triennale e l'elenco annuale dei lavori sono redatti sulla base:

1. dei documenti di programmazione finanziaria quali il Bilancio di previsione e il Bilancio pluriennale.
2. degli strumenti di pianificazione di settore esistenti, nonché le relazioni con le indicazioni legislative ed attuative della pianificazione di settore;
3. delle analisi socio economiche del bacino di utenza, del contesto delle strutture esistenti, di quelle da completare, dei vincoli esistenti
4. dei programmi dell'amministrazione e del loro rapporto con gli strumenti di programmazione territoriale

L'analisi finanziaria

- 1) *Le entrate aventi destinazione vincolata per legge.*

Si tratta di entrate che si rendono disponibili a seguito di erogazioni di contributi da parte dello Stato e della Regione e che pertanto, trovano evidenziazione nella parte delle entrate (titolo IV categoria II e III) del Bilancio dell'Ente.

2) *Le entrate acquisite o acquisibili mediante contrazione di mutuo.*

La voce raccoglie le entrate acquisibili a seguito di contrazione di prestiti con istituti mutuanti. Questa forma di finanziamento ricomprende il totale della categoria 3 del titolo V dell'entrata.

3) *Le entrate acquisite o acquisibili mediante apporti di capitali privati.*

Si tratta di entrate individuate per il finanziamento delle opere suscettibili di gestione economica. Ai sensi della normativa vigente, infatti, le Amministrazioni verificano la possibilità di fare ricorso all'affidamento in concessione di costruzione e gestione o a procedure di project financing.

4) *Le entrate acquisite o acquisibili mediante trasferimento di immobili.*

Si tratta di entrate ottenute dall'alienazione di beni immobili ai sensi dell'art.191 del D.Lgs. n°50/2016, nonché quelle acquisibili ai sensi della normativa vigente.

L'importo complessivo risultante in detta voce trova, come già detto, analitica specificazione nella scheda 1.

5) *Stanzamenti di bilancio.*

Si tratta di una soluzione residuale di acquisizione di risorse per il finanziamento delle Opere pubbliche.

6) *Altre disponibilità finanziarie non comprese nei precedenti casi.*

Si tratta di una soluzione residuale introdotta in modo generico da parte del legislatore. Riferendoci agli Enti locali essa viene a ricomprendere rientri da economie sugli stanziamenti non vincolati, rientri derivanti da residui dell'anno precedente, ecc. ma soprattutto riepiloga i finanziamenti provenienti da diverse fonti ma che non transitano dal bilancio comunale

Procedura per l'approvazione del programma

Precisato quanto sopra, lo schema di Programma Triennale 2021 - 2023, risulta costituito dalle Schede A - B - C - D - E e F secondo lo schema del decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n°14 del 16/01/2018 e dalla presente relazione Generale.

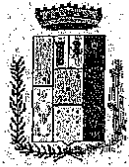
Il programma adottato da parte della Giunta viene successivamente pubblicato con deposito all'albo pretorio per 30 giorni consecutivi, e mediante pubblicazione sul profilo di committente della stazione appaltante, ai sensi del comma 8 dell'art.6 della L.R. n°12/2011 e l'art.8 del D.P. 31/01/2012 n°13.

Trascorso il periodo di pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente ed esaminate le eventuali considerazioni ed osservazioni, il programma viene sottoposto alla definitiva approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi così come il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, dopo l'approvazione del C.C. sono pubblicati altresì sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Il Responsabile del Programma
arch. Angelo Lupo





Comune di Santo Stefano Quisquina

Provincia regionale di Agrigento

Proposta di Deliberazione per il Consiglio Comunale

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2021/2023 ED ELENCO ANNUALE DEI LAVORI ANNO 2021

Premesso:

Che con deliberazione della Giunta Comunale n°14 del 27/01/2021 è stato adottato lo schema del programma triennale dei lavori pubblici per gli anni 2021 – 2023 e l'elenco annuale dei lavori da realizzare nell'anno 2021;

Che il comma 1 dell'art.21 del D.Lgs.n°50/2016 dispone che le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria dell'ente;

Che il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a €100.000 e indicano i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a €1.000.000, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica;

Che nell'ambito del programma triennale le amministrazioni aggiudicatrici individuano anche i lavori complessi e gli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato;

Che le opere pubbliche incompiute sono inserite nella programmazione triennale, ai fini del loro completamento ovvero per l'individuazione di soluzioni alternative quali il riutilizzo, anche ridimensionato, la cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica, la vendita o la demolizione;

Che nell'elencazione delle fonti di finanziamento sono indicati anche i beni immobili disponibili che possono essere oggetto di cessione;

Che con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n°14 del 16/01/2018, è stato approvato il Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici e servizi e dei relativi elenchi annuali;

Che l'art.3 del suddetto decreto dispone il livello di progettazione minimo, l'ordine di priorità del programma triennale dei lavori pubblici, dei relativi elenchi annuali. In particolare, le amministrazioni, secondo i propri ordinamenti e fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni in materia, adottano il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi elenchi annuali sulla base degli schemi-tipo allegati al suddetto decreto, nel rispetto di quanto previsto dall'art.21, comma 1, secondo periodo, del codice, e in coerenza con i documenti pluriennali di pianificazione o di programmazione di cui al D.Lgs. 29/12/2011, n°228 e al D.Lgs. 23/06/2011, n°118;

Che gli schemi-tipo per la programmazione triennale dei lavori pubblici, approvati con il suddetto decreto, sono costituiti dalle seguenti schede:

A: quadro delle risorse necessarie alla realizzazione dei lavori previsti dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;

B: elenco delle opere pubbliche incompiute;

C: elenco degli immobili disponibili di cui agli artt.21, comma 5 e 191 del codice;

D: elenco dei lavori del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;

E: lavori che compongono l'elenco annuale, con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;

F: elenco dei lavori presenti nel precedente elenco annuale per i quali sia stata avviata la procedura di affidamento ovvero per i quali si è rinunciato all'attuazione;

Che ogni lavoro o lotto funzionale riportato nel programma triennale è individuato univocamente dal CUI. Per ogni lavoro o lotto funzionale è altresì indicato il CUP, tranne i casi di manutenzione ordinaria. Entrambi i codici sono mantenuti nei programmi triennali nei quali il lavoro o lotto funzionale è riproposto, salvo modifiche sostanziali del progetto che ne alterino la possibilità di precisa individuazione;

Che per ciascun lavoro inserito nel programma triennale è riportato l'importo complessivo stimato necessario per la realizzazione di detto lavoro;

Che i lavori, anche consistenti in lotti funzionali, da avviare nella prima annualità del programma, costituiscono l'elenco annuale dei lavori pubblici. Sono inclusi in tale elenco i lavori, compresi quelli di cui all'art.4, comma 4 di cui sopra, che soddisfano le seguenti condizioni:

- a) previsione in bilancio della copertura finanziaria;
- b) previsione dell'avvio della procedura di affidamento nel corso della prima annualità del programma;
- c) rispetto dei livelli di progettazione minimi di cui all'art.21, comma 3, secondo periodo, del codice;
- d) conformità dei lavori agli strumenti urbanistici vigenti o adottati.

Che il programma triennale dei lavori pubblici riporta la priorità dei lavori valutata su tre livelli. Nell'ambito della definizione degli ordini di priorità le amministrazioni individuano come prioritari i lavori di ricostruzione, riparazione e ripristino conseguenti a calamità naturali, di completamento delle opere incompiute, di manutenzione, di recupero del patrimonio esistente, i progetti definitivi o esecutivi già approvati, i lavori cofinanziati con fondi europei, nonché i lavori per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario;

Che ai fini della realizzazione dei lavori previsti nell'elenco annuale dei lavori, le amministrazioni tengono conto delle priorità ivi indicate. Sono fatti salvi i lavori imposti da eventi imprevedibili o calamitosi, nonché le modifiche dipendenti da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari ovvero da atti amministrativi adottati a livello statale o regionale.

Che i programmi triennali di lavori pubblici sono modificabili nel corso dell'anno, previa apposita approvazione dell'organo competente e nel rispetto di quanto previsto dall'art.21, comma 1, secondo periodo, del codice, qualora le modifiche riguardino:

- a) la cancellazione di uno o più lavori già previsti nell'elenco annuale;
- b) l'aggiunta di uno o più lavori in conseguenza di atti amministrativi adottati a livello statale o regionale;
- c) l'aggiunta di uno o più lavori per la sopravvenuta disponibilità di finanziamenti all'interno del bilancio non prevedibili al momento della prima approvazione del programma, ivi comprese le ulteriori risorse disponibili anche a seguito di ribassi d'asta o di economie;
- d) l'anticipazione della realizzazione, nell'ambito dell'elenco annuale di lavori precedentemente previsti in annualità successive;
- e) la modifica del quadro economico dei lavori già contemplati nell'elenco annuale, per la quale si rendano necessarie ulteriori risorse.

Che un lavoro non inserito nell'elenco annuale può essere altresì realizzato sulla base di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste tra i mezzi finanziari dell'amministrazione al momento della formazione dell'elenco, avviando le procedure di aggiornamento della programmazione;

Che si ritiene che l'art.6 della L.R. n°12 del 12/07/2011 e il relativo D.A. n°14/OSS dell'Assessore Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità del 10/08/2012, possano essere assorbiti, secondo quanto previsto dal comma 4 dell'art.24 della L.R. n°8/2016, dall'art.21 del D.Lgs. n°50/2016 e s.m.i. e dal relativo regolamento approvato con il D.M. n°14/2018 del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità;

Che nella predisposizione del programma triennale delle opere pubbliche del Comune, adottando le nuove schede previste dal D.M. n°14/2018, è stato necessario procedere ad una completa revisione della passata programmazione, proprio per le stringenti prescrizioni dettate dalla nuova normativa ai fini dell'inserimento di un'opera nel piano;

Che l'esclusione di progetti dalla programmazione per motivi tecnici, non significa rinuncia alla realizzazione di un'opera come scelta politica, in quanto la stessa potrà essere inserita, adeguando il progetto in qualsiasi momento in occasione di un possibile finanziamento o secondo quanto altro previsto dall'art.7 del decreto del MIT n°14/2018;

Tutto ciò premesso

Richiamati gli atti fondamentali di programmazione di questa Amministrazione, ed in particolare:

- Il programma triennale dei lavori pubblici 2020/2022;
- Il programma biennale di forniture di beni e di servizi 2020/2021;
- Il bilancio di previsione e la relazione programmatica 2020/2022;
- La relazione revisionale e programmatica approntata per il triennio 2021/2023;

Dato atto che sono stati posti in essere tutti gli atti preliminari propedeutici alla redazione del programma triennale dei lavori pubblici:

- L'identificazione e la quantificazione dei fabbisogni e delle relative esigenze, procedendo ad individuare gli interventi occorrenti al loro soddisfacimento;
- La definizione delle disponibilità finanziarie, accertando sia l'assenza che la presenza di apporti di capitale privato e di proventi derivanti dall'alienazione di beni immobili del patrimonio disponibile dell'amministrazione;
- Il quadro delle disponibilità finanziarie destinate all'attuazione del programma;

Dato atto altresì che:

L'attività di programmazione si è conclusa con la redazione degli schemi del programma triennale e dell'elenco annuale, sintetizzati nelle schede approvate dal D.M. n°14/2018, allegate al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Rilevato:

Che l'arch. Angelo Lupo, nella qualità di Responsabile del Settore Tecnico è altresì responsabile per la predisposizione del programma triennale e dell'elenco annuale;

Che il comma 8 dell'art.6 della L.R. n°12/2011 e l'art.8 del D.P. 31/01/2012 n°13, prevede che lo schema di programma triennale e i suoi aggiornamenti annuali sono resi pubblici, prima della loro approvazione, mediante affissione nella sede dei comuni e all'albo pretorio telematico per almeno 30 giorni consecutivi, in tale periodo possono essere presentate osservazioni da parte di tutti i soggetti privati e pubblici che ne abbiano interesse. Dopo tale periodo il programma e l'elenco annuale è approvato dal Consiglio comunale che si pronuncia anche sulle eventuali osservazioni;

Visto l'art.24 della L.R. n°8 del 17/05/2016;

Vista la Legge Regionale n°12 del 12/07/2011 per le parti ancora vigenti a seguito del recepimento del D.Lgs. n°50/2016 e s.m.i.;

Visto il D.P. regione siciliana 31/01/2012 n°13 per le parti ancora vigenti a seguito del recepimento del D.Lgs. n°50/2016 e s.m.i.;

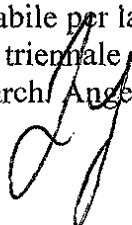
Visto il Decreto Legislativo n°50/2016 e s.m.i.;

Visto il D.P.R. n°207 del 05/10/2010 e s.m.i. per le parti ancora vigenti a seguito del recepimento del D.Lgs. n°50/2016;
Visto il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n°14 del 16/01/2018;
Viste Le norme vigenti in materia di lavori pubblici e di ordinamento EE.LL.,

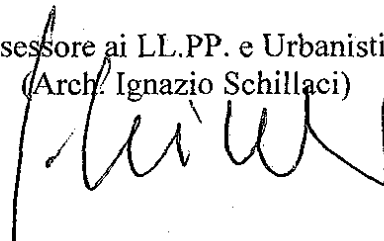
SI PROPONE

- **Di prendere atto** delle premesse e della conclusione della fase di predisposizione del programma triennale dei lavori pubblici 2021/2023 e dell'elenco annuale 2021;
- **Di approvare** il programma triennale dei lavori pubblici 2021/2023 e l'elenco annuale 2021, ai sensi delle norme richiamate in premessa, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale, costituito dai seguenti elaborati:
 - Relazione generale;
 - Schede A, B, C, D, E ed F;
- **Di dare mandato** al responsabile a cui è stata affidata la predisposizione del programma, di procedere ai successivi adempimenti relativi al presente atto.

Il Responsabile per la predisposizione del programma triennale e dell'elenco annuale
(arch. Angelo Lupò)



L'Assessore ai LL.PP. e Urbanistica
(Arch. Ignazio Schillaci)

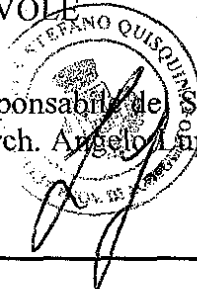


PARERI ESPRESSI AI SENSI DEGLI ARTT. 53 E 55 DELLA LEGGE 142/90 RECEPITA DALLA L.R. N. 48/91 COME MODIFICATA DALLA L.R. 30/2000

Si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica **FAVOREVOLE**

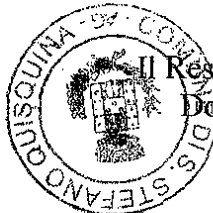
Santo Stefano Quisquina,

Il Responsabile del Settore
arch. Angelo Lupò

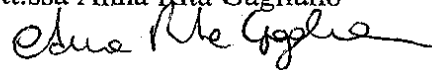


In ordine alla regolarità contabile si esprime parere FAVOREVOLE

Santo Stefano Quisquina, 10.03.2021



Il Responsabile del Settore Finanziario
Dott.ssa Anna Rita Gagliano

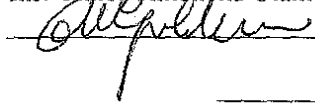


Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura ed approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'Ord. R.E.E.LL. approvato con l.r. 15 marzo 1963, n. 16, e s.m.i., viene sottoscritto come segue:

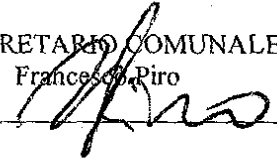
IL PRESIDENTE
Ing. Enzo Pietro Greco Lucchina



IL CONSIGLIERE ANZIANO
Ins. Teresa Antonella Giambartino



IL SEGRETARIO COMUNALE
Francesco Piro



Atto pubblicato sul sito del Comune di Santo Stefano Quisquina (www.comune.santostefanoquisquina.ag.it) nelle seguenti sezioni:

per estratto nella sezione "Pubblicazioni ai sensi dell'art. 18 L.R. 22/2008", entro n° 3 giorni lavorativi dall'emanazione;

integralmente nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione _____

Il Responsabile della pubblicazione _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n° 69; articolo 11, commi 1 e 3, della legge regionale 3 dicembre 1991, n° 44)

Il sottoscritto segretario comunale, su conforme attestazione del Messo comunale resa con la firma in calce al presente certificato,

CERTIFICA

che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio on line del Comune di Santo Stefano Quisquina (www.comune.santostefanoquisquina.ag.it) per 15 giorni consecutivi a partire dal _____ al _____ e che durante il periodo di pubblicazione non sono stati presentati opposizioni o reclami.
Santo Stefano Quisquina, li _____

Il messo comunale (Giuseppe Ficarella)		Il segretario comunale (Francesco Piro)
---	--	--

Eventuali allegati che non sono pubblicati si trovano depositati presso l'Ufficio di segreteria e potranno essere consultati, fermo restando il rispetto delle norme in materia di privacy, con apposita richiesta (telefono _____, PEC: _____, e-mail: _____).

ESECUTIVITÀ DELL'ATTO

(articolo 12, commi 1 e 2, della legge regionale 3 dicembre 1991, n° 44)

Il sottoscritto segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____
 perché dichiarata immediatamente esecutiva (articolo 12, comma 1, della legge regionale 3 dicembre 1991, n° 44);
 decorsi dieci giorni dalla data di scadenza della pubblicazione (articolo 12, comma 2, della legge regionale 3 dicembre 1991, n° 44).
Santo Stefano Quisquina, li _____

		Il segretario comunale (Francesco Piro)
--	--	--

Il presente atto è copia conforme all'originale
Santo Stefano Quisquina, li 16/04/2021



Il Funzionario

